

Un Paziente Attivo e Coinvolto

Al San Camillo, negli ultimi anni un gruppo di lavoro interno con la partecipazione del Coordinamento delle Associazioni della Rete della Solidarietà, ha cercato di identificare e sostenere, secondo le proprie originali esperienze, una figura di malato che possa affiancare altre persone con la stessa patologia attraverso la conoscenza del vissuto di malattia, il dialogo con il malato nei suoi momenti di fragilità e il confronto tra pari.

Il gruppo di lavoro

Ecco le eccellenze che hanno costituito il primo gruppo di lavoro sul tema del **Paziente Attivo e Coinvolto (PAC)**, attivando anche Centri di Ascolto presso i reparti e gli ambulatori specialistici:

- “Il Paziente Accompagnatore: Dante incontra Virgilio” presso la UOSD Endocrinologia (leggi la pubblicazione sulla Rivista di Antropologia Medica – AM 52, dicembre 2021 in [LEGGI DI PIU'](#));
- “Paziente Tutor per persone con sclerosi multipla” presso la UOC Neurologia e Neurofisiopatologia;
- “Sportello Diabete” presso la UOSD Diabetologia con Pro.D.eS.;
- “Un respiro di speranza Onlus”; per pazienti con fibrosi polmonare idiopatica e malattie rare del polmone presso il DH Pneumologico al Marchiafava;
- Centro di Cure Palliative e Dolore Oncologico per una medicina più centrata sui bisogni del malato, presso la UOC Oncologia.

Le esperienze già in corso, potrebbero essere sviluppate e consolidate con il lancio di un progetto comune al quale potranno aggiungersi nuovi percorsi assistenziali specialistici.

